

Vola libero (sarai felice)

FERDINANDO ALBERTAZZI

«**N**essun uccello vola appena nato, ma arriva il momento in cui il richiamo dell'aria è più forte della paura di cadere e allora la vita gli insegna a spiegare le ali». Così Luis Sepúlveda, ma il pettirosso di Penny J. Rimau, illustrato da Giulia Cregut, scuote la testa. È desolato: **Non imparerò mai a volare** piagnucola, zampettando mogio mogio nelle pozzanghere. «Le mie ali non sono abbastanza forti, per trasportarmi fin sopra le nuvole» mugugna, mentre se ne va a zonzo in bicicletta o sale i gradini di una scaletta per rientrare nel suo nido. Da cui magari esce per divertirsi un po' sull'altalena, che quasi quasi gli regala l'ebbrezza del volo, tentato in bilico su un tronco senza però trovare il coraggio di lanciarsi. «Per riuscire dove prima hai fallito, spesso basta guardare le cose da un altro punto di vista» gli arriva da chissà chi. E adesso dietro front, in questo albo di prima formazione: la storia si rilegge in senso inverso, passando dal progressivo frantumarsi dell'identità al suo sbocciare fino a rifulgere nel «nessuno mi sentirà mai più dire che non imparerò mai a volare».

Mel, il martin pescatore di Corey R. Tabor, ha tutt'altra grinta. Non ci sta a rimanersene avvolto nella paura, se deve spiccare **Il volo** lo fa e basta, vada come vada. Be', non è che gli dica bene: nonostante cerchi di aprire il più possibile le ali, Mel scende in picchiata e a nulla valgono i tentativi degli scoiattoli, delle api e perfino di un ragno, di frenare quella caduta vertiginosa. Che per fortuna si conclude «nell'acqua, dove chiude di scatto il becco e cattura un pesciolino» con una disinvoltura da martin pescatore superscafato. A questo punto anche l'albo di Tabor va capovolto, per seguire l'ascesa trionfale di Mel verso il nido, dove incassa l'ovazione dei fratellini che non vedono l'o-

ra di imitarlo.

In **Liberi**, albo illustrato per i piccini di Sam Usher, gli amici dell'uccellino malandato di cui nonno e nipotino si prendono cura, improvvisano canti e suoni per festeggiare il ritorno del piccolo passero, che credeva perduto. Il bimbetto sperava che il passerotto rimanesse, mentre il nonno lo convince che «libero sarà più felice, dobbiamo aiutarlo a trovare la strada di casa, il suo albero», in questa storia in punta di penna sull'accoglienza e sul rispetto delle diversità.

Il piccolo Nour, raccontato e disegnato per i bimbetti da Jean-Luc Englebert, guarda annoiato mamma e papà che stanno dando una sistemata al giardino di casa. Intanto gli monta dentro la voglia di trovare un razzo, per farsi un volo di **Andata e ritorno sulla Luna**. Detto fatto: mentre rimette in ordine la sua cameretta insieme al fantasmatico amico del ripostiglio, Nour ritrova il gigantesco robot che sa pilotare a meraviglia. Così si mette subito ai comandi e guida con sicurezza da veterano il robot-razzo fino al nostro satellite, planandovi delicatamente per una scorribanda memorabile. Da cui due improvvisati astronauti tornano a casa con un trofeo: una pietra lunare, che gli eccitatissimi genitori di Nour sistemano in bella vista, tra le altre già accuratamente disposte nel giardino.

C'è una fila di gente che sale la scaletta, avanza sul trampolino e fa disinvoltamente **Il tuffo**, disegnato e raccontato ai bimbetti da Joaquin Camp. Però tra i frequentatori della piscina c'è anche un tipetto un po' così che, attanagliato dalla paura, rimane impiombato sul trampolino e si limita ad allungare il collo sul baratro per subito ritrarlo. Per gli altri si tratta di tuffarsi da un'altezza di un paio di metri, invece lui si vede proiettato in un volo di almeno cinquecentomila metri... Ma tant'è: a forza di provare con il passo del gambero, gli viene perfino voglia di mettere su casa a bordo vasca. dato che

«non si sta neanche male, qua». Le escogita insomma tutte, pur di non spiccare quel volo da brividi. Comunque non molla il trampolino e adesso è addirittura spazientito: non ne può più di rimanere in coda, possibile che quella «gente fifona, che ci mette un sacco a buttarsi» non si faccia da parte?

Colette si infila nelle pagine di **Quando le galline avranno i denti**, narrato e deliziosamente acquarellato per i bambini da André Bouchard, ed entra nella storia della buonanotte che il papà racconta a Tonino, mettendoci del suo. Intanto è un racconto dove «La gallina Colette sogna di volare felicemente sopra la città, sfiorando le nuvole e le sue preoccupazioni volano via, proprio come lei». Tonino ascolta faticando a tenere aperti gli occhietti, ma ha un sussulto quando il papà si lascia prendere la mano e arriva a dire che Colette si lava i denti, si accomoda in poltrona per leggere un libro e vuole fare il bagno senza uno straccio di costume. Tuttavia, delle risorse impensabili Colette le ha davvero e le sfodera gagliardamente, quando nella fabbrica in cui lavora come produttrice di uova la prendono di mira. Colorando questo racconto di formazione per i bambini della consapevolezza di sé, della dignità e della resilienza riscattatrice. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il consiglio del libraio

FAUSTO BOCCATI*

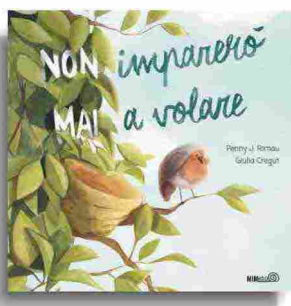
Inseparabili compagni a scuola e nel tempo libero, Andrew e Russell sono anche appassionati videomakers, alle prese con un film sul mostruoso Diavolo del Jersey che, leggenda vuole, minaccia la comunità in cui vivono.

L'armonia fra i due protagonisti di «Il grande litigio» di Mark Tatulli, si incrina quando Russell comincia a frequentare Tara, una ragazza dalla quale è attratto, impegnando con lei gran parte del suo tempo e della sua attenzione. La reazione di Andrews è di gelosia per l'amico.

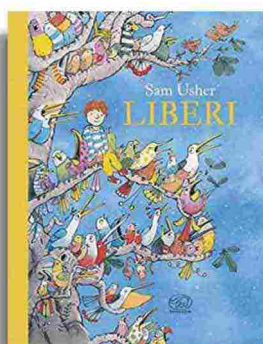
Ma ci può essere sana gelosia fra maschi? O inevitabilmente si trasforma in rabbia e scontro?

Una graphic novel che finalmente indaga sui sentimenti e i legami affettivi al maschile.

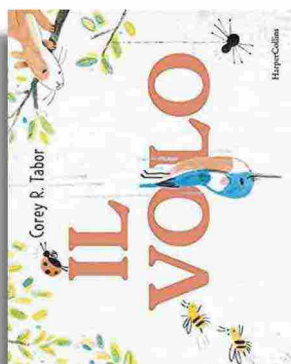
*La libreria dei Ragazzi
Milano



Penny J. Rimau
«Non imparerò mai a volare»
MIMEbù
pp. 32, €14.50



Sam Usher
«Liberi»
Edizioni Clichy
pp. 40, €19.50

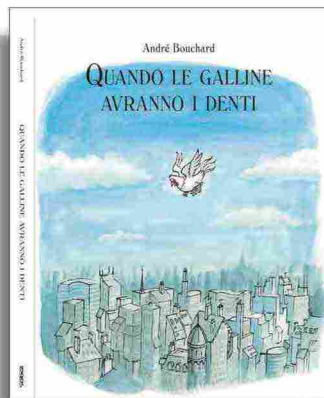
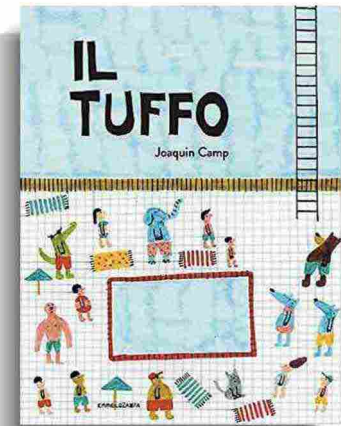


Corey R. Tabor
«Il volo»
HarperCollins Italia
pp. 28, €15



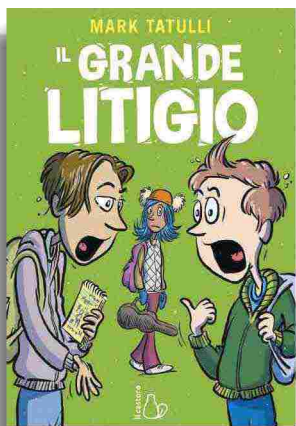
Jean-Luc Englebert
«Andata e ritorno sulla Luna»
Babalibri
pp. 32, €12



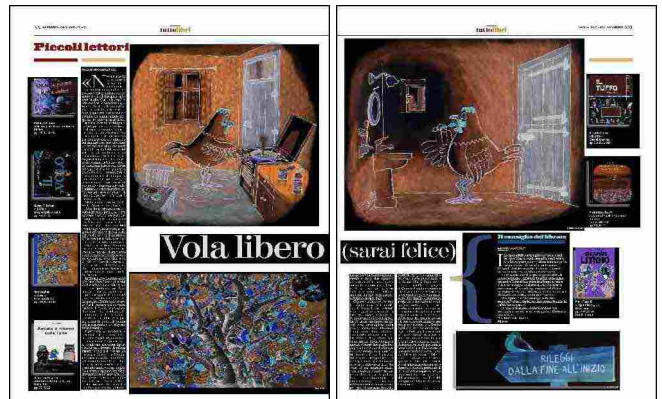


Joaquin Camp
«Il tuffo»
Camelozampa
pp. 36, € 16.90

André Bouchard
«Quando le galline avranno i denti»
Logosedizioni
pp. 64, € 10



Mark Tatulli
«Il grande litigio»
Il Castoro
pp. 248, € 16
Dagli 11 anni



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634